

MUSSOLENTE L'acquisto per 4,5 milioni di euro. Soddisfatti nuovi proprietari e Comune

Villa Negri Piovene è della famiglia Alessi

«Continuerà a essere patrimonio italiano, senza stravolgimenti. Valuteremo di volta in volta se consentire degli eventi pubblici»

Enrico Saretta

● Villa Negri Piovene passa di mano ma resta «patrimonio italiano» e, soprattutto, patrimonio misquilese. A circa due anni e mezzo dalla comparsa del primo annuncio di vendita sui siti specializzati, il gioiello di Mussolente è stato acquistato da una famiglia del territorio, la Alessi di Bassano. Fugati dunque definitivamente i timori dell'Amministrazione comunale misquilese, che temeva che la villa finisse nelle mani di qualche affarista, magari estero, con il rischio che ne snaturasse l'impianto, utilizzando il resto per qualche fine commerciale magari non consono alla tradizione. La nuova proprietà nega categoricamente che ciò possa avvenire.

«L'acquisto rientra nella politica d'investimenti della Alessi - dice Alice Alessi, dirigente del gruppo - e continuerà a essere una residenza privata. Nessun progetto di stravolgimento. Continuerà a essere un patrimonio italiano e, anzi, l'abbiamo acquistata proprio con questa finalità».

Il prezzo di vendita si è aggirato sui 4 milioni e mezzo di euro. Cifra che sin dall'inizio ne aveva escluso un acquisto da parte del Comune.

«Stiamo parlando di una cifra pari a circa il 60-70 per cento del nostro bilancio - riferisce infatti il sindaco Cristiano Montagner -, per cui per noi era irrimediabile. L'edificio, comunque, è in buone mani, visto che i proprietari sono del territorio. Anzi, alcuni di loro sono proprio di Mussolente. Inoltre, ci hanno assicurato collaborazione».

Ciò significa, innanzitutto, che la villa è stata acquistata assieme alla convenzione che garantisce la disponibilità pubblica del vicino roccolo, meta naturalistica molto gettonata, in particolare dall'apertura dei nuovi «Sentieri natura» che attraversano il territorio misquilese.

«Certo, non ci sarà un'apertura museale della villa - spiega Montagner - ma i proprietari hanno condiviso con noi la volontà di utilizzarla anche per iniziative e concerti».

Cosa confermata anche da Alessi. «Siamo disponibili a collaborare con il Comune - dichiara - valutando di volta in volta idee e progetti che possano trovare spazio nel complesso».

In questo modo si mira a tutelare quella che è stata definita dal prof. Renato Cevese, nel suo libro «Vile della provincia di Vicenza», come «la più estrosa e libera invenzione offerta dall'architettura venticinque di tutti i secoli».

Il complesso, del resto, sorge sulla cima di una collina che è stata rialzata con un terrapieno al fine di aumentare la scenografica imponenza. C'è poi la scalinata da 115 gradini racchiusa fra siepi di lauro. Commissionata dal nobile bassanese Antonio Negri Miazzi all'architetto Antonio Galidon, fu completata nel 1764. Il complesso monumentale, di circa 1750 metri quadrati, è costituito da un corpo di fabbrica centrale che si sviluppa su tre piani, cui sono unite, a minor altezza, due barchesse. A ciascun lato vi sono due «torrette», una delle quali abitabile. Il corpo centrale è costituito da un salone, sala da pranzo, biblioteca e alta sala. Ai piani superiori si accede attraverso una scalone decorata da stucchi. La proprietà si completa con due guesthouse indipendenti, localizzate sul retro della villa, di cui una adibita a casa del custode e l'altra come deposito attrezzi. In totale la villa ha 17 camere da letto e 14 bagni. È stata oggetto di recenti interventi di restauro conservativo sia sulle facciate sia sugli stucchi sia sugli impianti ed è pienamente e immediatamente abitabile. Inoltre è circondata da un parco di circa 17 ettari con piante secolari e un vecchio labirinto, danneggiato dalle occupazioni militari delle guerre mondiali.



Il complesso immobiliare sorge su una collina e vanta 17 ettari di parco

MAROSTICA Volontariato

Un veicolo agli alpini per i trasporti sanitari



L'inaugurazione. La consegna del Fiat Doblo alle penne nere

I «Progetti del Cuore» donano agli alpini di Marostica un nuovo mezzo per l'assistenza alle persone anziane e con disabilità. Il taglio del nastro si è tenuto in piazza Castello, con i volontari della sezione Ana di Marostica e gli imprenditori che hanno reso possibile l'acquisto del mezzo, un Fiat Doblo, già attrezzato per i servizi di protezione civile e con pedana elettroidraulica.

«Questa è una donazione che vale molto - commenta Fortunato Pigato, presidente della sezione Ana di Marostica -, sia per la

comunità che per i nostri alpini. Siamo sempre stati presenti, soprattutto come protezione civile, nei confronti della popolazione. In questi due anni di pandemia ci siamo organizzati per non far mancare nulla a chi si trova in difficoltà. Questo mezzo ci aiuterà a raggiungere più facilmente le persone residenti nei quattro comuni del territorio: solo a Marostica realizziamo 1200 interventi per il trasporto medico di anziani e i persone con disabilità per fare terapie ed esami». F.P.

MAROSTICA Una targa da Confartigianato

Il falegname Dinale è maestro artigiano «Orgoglio della città»

L'assessore: «Esempio di produttività, tradizione e innovazione del nostro tessuto economico»

● Un importante riconoscimento è stato assegnato a marosticense. Mario Dinale è infatti «maestro artigiano».

L'imprenditore del legno ha ricevuto l'ambito riconoscimento nel corso di una cerimonia che si è tenuta domenica scorsa ed era promossa da Confartigianato imprese Vicenza alla Fiera di Vicenza. Dopo un anno di fermo a causa del Covid, l'associazione di categoria è infatti tornata a premiare proprio i suoi esponenti più illustri, ovvero maestri artigiani, dirigenti e pensionati benemeriti, dipendenti delle aziende e imprenditori d'eccellenza, con un evento che ha ancora una volta testimoniato la ricca operatività provinciale.

Grande soddisfazione anche da parte dell'Amministrazione comunale per questo premio.

«Il riconoscimento al nostro concittadino Mario Dinale nel settore della falegna-



Mario Dinale

meria ci riempie come sempre di orgoglio - il commento dell'assessore alle attività produttive di Marostica, Ylenia Bianchini - Il suo nome si aggiunge a una lunga lista di artigiani del territorio che con tenacia portano avanti attività di eccellenza. Mario Dinale e la sua azienda sono un esempio di produttività, tradizione e insieme innovazione in un campo importante del nostro tessuto economico. Congratulazioni vivissime per questo meritato traguardo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CARTIGLIANO

«Il contatto» Prosegue il convegno

● Prosegue anche oggi il convegno di studio a Cartigliano sul tema «Il contatto, un diritto umano», proposto a villa Morosini Cappello. L'iniziativa, che promuove la sensibilità di comunicare attraverso i contatti e la socialità tra le persone, è proposta da Airone e dalla Esecute Maite Bernardelle, con il patrocinio dei comuni di Cartigliano, Nove, Sareedo, Schio, Thiene e Tezze. I relatori di varie discipline, quali medici, farmacisti, psicologi, direttori di scuole di biotecnologia dimostreranno che il contatto è in grado di apportare benefici nel quotidiano di ciascuno, oltre che nell'ampliato ambito sociale attraverso percorsi educativi e di promozione della salute. Non mancheranno sessioni pratiche con la scuola Massage Vivencial e sessioni di automassaggio.

● R.B.

È mancato



ANTONIO ARDUINO (Tony)

di anni 63

Lo ricordano con amore la moglie EMANUELA, i figli GIOVANNI e ALESSANDRO ed i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo martedì 23 novembre alle ore 15.00 nella chiesa parrocchiale di Santa Croce, proveniente dall'ospedale di Bassano.

Bassano del Grappa, 21 novembre 2021

O.F. MORO
BASSANO DEL GRAPPA
Tel. 0424.522547

Il club INNER WHEEL BASSANO si stringe attorno alla Past President socia EMANUELA e ai figli per la scomparsa dell'amato

TONY

Rosà, 21 novembre 2021

L'Accademia del Caffè Prospero Alpini Marosticense partecipa al profondo dolore della famiglia del socio fondatore

ANTONIO ARDUINO

ricordando con gratitudine la sua preziosa collaborazione.

Bassano del Grappa, 21 novembre 2021

Ciao

TONY

i tuoi amici.

- ALBERTO e MARIAROSA
- ANDREA e ELENA
- FABIO e ANNAMARIA
- GIANLUCA
- SANDRO e TERESA
- STEFANO e GERMANA
- VITTORIO e PAOLA

Bassano del Grappa, 21 novembre 2021

GIOVANNI e SILVANA sono vicini, in questo tragico momento, a MANUELA e ragazzi per la tragica scomparsa di

TONY

caro amico da sempre.

Bassano del Grappa, 21 novembre 2021

È mancato all'affetto dei suoi cari



LUIGI COSTA

di anni 87

Lo annunciano la moglie CARLA, i figli FIORENZA con ANGELO e DANIELE, con RENATA, i nipoti VINCENZO, il genero EDENIA, parenti e amici tutti. Il funerale avrà luogo martedì 23 novembre alle ore 15.00 nella chiesa Arcipretale di Valstagna. La veglia di preghiera sarà lunedì 22 novembre alle ore 20.00 in chiesa a Valstagna.

Valstagna, 21 novembre 2021

SERVIZI FUNEBRI GENERALI
O.F. BIZZOTTO
Bassano
Tel. 0424.567713

È mancato



MICHELE LA VECCHIA

di anni 64

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ROSARIA, i figli RAFFAELLA e VINCENZO, il genero DONATO, le sorelle VITTORIA e ANNA ed i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo martedì 23 novembre alle ore 10.00 nella chiesa parrocchiale di Travettore, proveniente dall'ospedale di Bassano.

Travettore di Rosà, 21 novembre 2021

O.F. MORO
BASSANO DEL GRAPPA
Tel. 0424.522547

È mancato



CIRO ASTUNI

di anni 79

I funerali si svolgeranno lunedì 22 novembre alle ore 9.30 nella chiesa di SS. Trinità.

SS. Trinità - Bassano del Grappa, 21 novembre 2021

O.F. BONIN
SAN GIUSEPPE DI CASSOLA
Tel. 0424.512222

COMPRORO BASSANO MASSIMA VALUTAZIONE

ACQUISTIAMO PER CONTANTI OREFICERIA USATA



PREVENTIVI
cell. 338-8361738
tel. e fax 0424-568634
comprorobassano@gmail.com
www.comprorobassano.it

RITIRIAMO ANCHE L'ARGENTO

Via Capitellavechio n. 66 - 36061 Bassano del Grappa
Strada Statale Bassano-Rosà, 200 metri prima del Grifone (accanto al McDonald)
Orari: 9:30-12:00 - 15:30-18:40 - dal lunedì al sabato mattina

ROSÀ La sentenza a carico dell'amministratore della "Mafilma Tans"

Bancarotta, patteggia 16 mesi

● Guerrino Pellanda, 66 anni, residente a Loria, ha patteggiato un anno e quattro mesi di reclusione per il crac della società "Mafilma Tans srl" di cui era amministratore unico. Il giudice per l'udienza preliminare ha disposto nei confronti dell'imputato, difeso dall'avvocato Walter Beraldo, il beneficio della sospensione condizionale della pena. La società,

che aveva sede a Rosà, era stata dichiarata fallita dal tribunale di Vicenza nel dicembre 2018. Pellanda, nell'inchiesta della procura, era accusato di avere sistematicamente omesso il pagamento delle imposte e degli oneri previdenziali sino ad arrivare ad accumulare un debito di 520 mila euro nei confronti dell'erario. L'imputato era inoltre accu-

sato di non avere tenuto i libri e le scritture contabili obbligatorie come disposto dalla legge e rendere quindi impossibile la ricostruzione del patrimonio della ditta e il movimento degli affari.

Inoltre Pellanda doveva anche rispondere di avere aggravato il dissesto della società accumulando debiti per circa 560 mila euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA